

O.d.G. N. 13/2020

PG.N. 430391/2020



Comune di Bologna
Quartiere Santo Stefano

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO IN MERITO ALLA MESSA A DISPOSIZIONE PER STUDENTI E CITTADINANZA DI CORTILI SCOLASTICI RIQUALIFICATI, CON UNA SPECIFICA ATTENZIONE AI LIVELLI DI QUALITA' AMBIENTALE E GIOCABILITA', PRESENTATO DAL GRUPPO CENTROSINISTRA PER SANTO STEFANO.

Su proposta del Gruppo "Centrosinistra per Santo Stefano"

IL CONSIGLIO DEL QUARTIERE SANTO STEFANO

Considerato che:

- nella nostra città esistono spazi pubblici diffusi capillarmente che non sono sempre fruibili dai cittadini, come i cortili scolastici, giardini o piazzali di cemento, spazi all'aperto in funzione solamente durante l'orario scolastico;
- in alcuni casi si presentano già in forme adeguate al libero gioco, mentre in altri occorrono lavori di rifacimento, messa in sicurezza e miglioramento della qualità ludica e dell'organizzazione degli spazi;
- l'emergenza sanitaria sta costringendo tutte le scuole ad un ripensamento dei propri spazi con maggiore attenzione agli spazi aperti e all'esterno;
- esiste una cultura molto forte dell' "*outdoor education*", valorizzata dallo stesso Comune di Bologna, come espresso dalle Linee Guida "Per restituire la natura ai bambini", un documento redatto nel 2015 per sviluppare e curare il tema essenziale del rapporto dei bambini con l'ambiente esterno;
- il gioco è un'attività fondamentale per lo sviluppo sociale, emotivo e intellettuale dei bambini e degli adolescenti;
- la fascia d'età della pre-adolescenza e adolescenza necessita di una cura e attenzione particolare da parte della società, di poter usufruire di spazi liberi e attività organizzate per occupare il tempo libero in modo positivo e costruttivo ;

Ritenuto che:

- i cortili scolastici sono riconosciuti come luoghi che assumono valore urbano, sociale e pedagogico e che possono diventare una grande risorsa per aumentare gli spazi aperti della nostra città;
- sarebbe necessario renderli accessibili anche fuori dell'orario scolastico per ampliare le possibilità in cui i bambini e ragazzi possano incontrarsi e giocare in sicurezza all'aperto;
- i cortili sono spazi di prossimità da raggiungere a piedi poiché collocati vicini alle abitazioni;

Considerato inoltre che è evidente nella nostra società , oggi più che mai, un bisogno di socialità e di educazione alla condivisione degli spazi ;

Rilevato che la città di Torino ha sperimentato questa opportunità con il percorso chiamato "Cortili Scolastici Aperti", avviato nel 2013 da ITER - Laboratorio Città Sostenibile della Città di Torino, e che ha consentito l'apertura ad uso pubblico di 8 cortili scolastici, diventati veri spazi pubblici per il Quartiere ;

SI CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- 1) di avviare un percorso di riqualificazione dei cortili scolastici coinvolgendo le comunità scolastiche, sul modello di quanto avvenuto anche per le scuole comunali dell'infanzia e i nidi, usando anche interventi leggeri e un approccio innovativo e sperimentale;
- 2) di pensare all'inserimento di strutture ludiche informali che possano essere riempite di contenuto da chi ne usufruisce e che siano favorevoli allo sviluppo motorio dei bambini;
- 3) di dare avvio ad un percorso partecipato che porti all'apertura anche sperimentale di alcuni cortili scolastici in città per ampliare gli spazi pubblici a disposizione dei bambini e degli adolescenti seguendo l'esempio tracciato dalla città di Torino, cogliendo l'occasione dell'avviso pubblico "Educare"* e del finanziamento del Ministero per le politiche della famiglia in scadenza il 31 dicembre 2020.

* il Dipartimento per le politiche della famiglia pubblica l'Avviso "EduCare": un avviso pubblico per promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali e innovativi, di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza. I progetti ammessi a finanziamento dovranno avere una durata di 6 mesi)